

Marchio "Fever free" per Ponza e Ventotene

Regione stanzierà risorse per affrontare l'estate

LE ISOLE

Un'estate "fever free" a Ponza e Ventotene: ipotizzato un marchio di qualità per vacanze in sicurezza sulle Isole Pontine. La scelta dei sindaci Francesco Ferraiuolo e Gerardo Santomauro di rendere sicura la permanenza nelle due località turistiche del Tirreno, con iniziative ad hoc contro i rischi del contagio Covid, incontra il sostegno della Regione Lazio che ha annunciato di mettere a disposizione dei due Comuni pontini, come degli altri del litorale, risorse specifiche per poter assicurare la frequentazione delle spiagge, dei porti e degli approdi in sicurezza.

LA VIDEOCONFERENZA

Al fine di preparare la ripartenza della stagione turistica estiva con le misure anti-Covid, tenendo in considerazione le peculiarità delle Isole Pontine, si è tenuta ieri mattina una riunione in videoconferenza tra gli assessorati regionali allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione – per il quale era presente l'assessore Paolo Orneli – e ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, e i primi cittadini delle due isole. Sbarchi, spiagge e trasporti, al

centro delle tematiche affrontate, saranno gestire «assicurando la salute di tutti, isolani e turisti, seguendo un percorso condiviso», ha precisato la Regione in una nota stampa attraverso la quale si è appreso inoltre che dalla discussione «è emersa anche la possibilità di realizzare, a seguito delle iniziative che verranno intraprese, un marchio di qualità che attesti che i due Comuni sono 'fever free', ossia liberi da febbre».

GLI SBARCHI

Per quanto riguarda gli sbarchi, i sindaci, già orientati a evitare presenze mordi e fuggi da contrastare prevedendo la prenotazione del pernottamento, hanno ravvisato la necessità di un controllo sanitario da effettuare sia per chi arriva dalle navi di linea sia per chi scende dalle imbarcazioni private ormeggiate ai pontili: misurazione della temperatura corporea attraverso l'uso del termoscanner e somministrazione di test sierologici. «Durante l'incontro, in alternativa al test rapido, è stato proposto di consentire lo sbarco a chi è già dotato di certificato immunoenzimatico», ha riferito il sindaco Ferraiuolo. Il primo cittadino di Ponza e il collega Santomauro hanno anche comunicato



SINDACI Ferraiuolo e Santomauro

all'assessore Orneli la necessità di prevedere un punto dedicato all'attracco dei tender, delle imbarcazioni in rada, in modo da facilitare il controllo sanitario.

SPIAGGE E SCOGLI

Per quanto riguarda le spiagge e l'allestimento con le distanze anti-Covid, i sindaci hanno esposto la difficoltà ad applicare le norme generali attese la caratteristica specifica delle Isole Pontine in cui la balneazione è assicurata attraverso spiaggette e scogliere, molte delle quali accessibili solo dal mare. Per questa ragione la questione è stata in parte demandata ai sindaci al fine di formulare una proposta congiunta per la gestione spiagge. A Ventotene un aiuto per il monitoraggio della costa potrebbe arrivare da Legambiente, associazione con la quale il sindaco ha avviato già un'interlocuzione. In videoconferenza, infine, si è deciso anche di stilare un "vademecum navigazione sicura", che contenga linee guida da seguire per il trasporto marittimo di linea, tra le isole e il continente, senza rischi. La questione è stata aggiornata a venerdì prossimo, alla presenza di Laziomar.

Rita Cammarone

**NELLA VIDEOCONFERENZA
CON GLI ASSESSORI
ORNELLI E ALESSANDRI
I SINDACI HANNO CHIESTO
GARANZIE PER EVITARE
ARRIVI INDISCRIMINATI**